

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA - LATINA

ATTO IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO

ATTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VERBALE N. 08/2018 del 20 Aprile 2018

DELIBERAZIONE N. 043

OGGETTO: Reindustrializzazione di aree e siti dismessi – Art. 9bis N.T.A. del P.T.C. vigente: D.C.R. n. 16/12 – Agglomerato Industriale di Latina Scalo (Comune di Sezze) – Comparto C1: Controdeduzioni.

*Dimostrazione
Della disponibilità dei fondi:*

Titolo

Capitolo

Categoria

Articolo

Somma stanziata L.

Agg. per storni L.
L.

Somme impegnate L.

Disponibilità L.

Somma stanziata L.

Dedot. per storni L.
L.

Somme impegnate L.

Disponibilità L.

Addi

L'anno duemiladiciotto, il giorno venti del mese di Aprile, alle ore 10,00 presso la sede del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina sita in Via Carrara n. 12/a – Tor Tre Ponti – si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

PRESENTI

1) CARLO SCARCHILLI	Presidente	SI
2) STEFANIA PETRIANNI	Vice Presidente	SI
3) LUCIANO MOCCI	Consigliere	NO
4) COSIMO PEDUTO	Consigliere	SI
5) ALESSANDRA SCARAGGI	Consigliere	SI

E' presente il Presidente del Collegio Sindacale Dr. Sebastiano GOBBO. Hanno giustificato la propria assenza i Componenti Dr.ssa Adelia DAVOLI e Dr. Antonio LOMBARDI.

Assiste con funzioni di Segretario Verbalizzante il Direttore Generale Ing. Lorenzo Mangiapelo.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta sull'argomento in oggetto.

IL SEGRETARIO

Su relazione del Presidente,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 16/12 con la quale sono state approvate le Norme Tecniche di Attuazione della Variante Generale al Piano Territoriale di Coordinamento di competenza dell'Ente, che prevedono all'art. 9bis comma 1 quanto di seguito riportato: *“E' facoltà del Consorzio ampliare i confini o le dimensioni degli Agglomerati, senza necessità di adottare specifiche Varianti al Piano Regolatore Territoriale, per includervi aree con destinazione ad attività produttiva secondo la previsione del P.R.G. comunale approvato e previa specifica richiesta da parte della Amministrazione Comunale interessata.”*;
- vista la Variante Generale di Adeguamento e Aggiornamento al P.R.T. adottata con Deliberazione di Assemblea Generale n. 03 del 29/04/2011 e successiva deliberazione CdA n.74 del 18/07/2012 di controdeduzione alle osservazioni pervenute, in corso di istruttoria da parte della Regione Lazio per le determinazioni di competenza in merito alla sua approvazione e/o riforma, alla quale si applicano le misure di salvaguardia (reiterate con Del .CdA n.20 del 27/05/2015);
- vista la Deliberazione CdA n. 37 del 11/04/2016 con la quale è stato approvato il Bando per la Manifestazione di Interesse per l'elevazione della Destinazione Urbanistica di aree e/o siti, aventi già finalità industriali in vigenti piani urbanistici comunali, da livello locale a territoriale, mediante il loro inserimento nelle pianificazioni del vigente PRT consortile, pubblicato sul BURL, sul sito dell'Ente, su quotidiani nazionali e locali di Roma e di Latina nonché sugli Albi Pretori degli Enti Associati (Comuni, Province, Camere di Commercio, Associazioni di Categoria), presso le Organizzazioni Sindacali ed inviato ai Consorzi Privati di gestione infrastrutturale e alle Aziende insediate nel P.R.T. consortile, nonché trasmesso per sinergia istituzionale a tutti i Sindaci dei Comuni dell'interland di competenza di Città Metropolitana di Roma Capitale e della Provincia di Latina;
- vista la Deliberazione CdA n. 93 del 25/07/2016 con la quale è stato determinato in merito alle manifestazioni di interesse pervenute agli atti dell'Ente, ed in specifico quella presentata dalla Società ALLIT SPA al prot. N. 2982 del 30/05/2016 e prot. 3109 del 01/06/2016, in qualità di conduttore/affittuario, per l'elevazione del sito industriale da PRG (D sottozona D3) in area industriale da PRT consortile, dei siti in stato di fallimento adiacenti ex ESTRUSIONE ITALIA ed ex TECNOMETAL, ed identificati in catasto del Comune di Sezze al F. 69 part.ile 110-111-112-13-50-99-100-101-102-103-104 di complessivi mq. 27.902;
- vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 02/09/2016 trasmessa dal comune di Sezze in atti al prot.n. 5037/16;
- vista la Deliberazione CdA n.105 del 26/09/2016 con la quale è stato:
 - preso atto della volontà espressa dal Comune di Sezze con citata Deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 02/09/2016 per l'elevazione urbanistica delle aree industriali site in Sezze Scalo, tra cui quelle sopra identificate, da Pianificazione Locale (PRG) a Pianificazione Territoriale (PTC), così come previsto dall'art. 9bis delle NTA del P.T.C. consortile;
 - ai sensi e per gli effetti dell'art. 9bis delle N.T.A. del P.T.C. vigente, dato mandato agli uffici consortili di collazionare tutti gli atti conseguenti secondo specifici indirizzi del D.G. per l'ampliamento dei confini e delle dimensioni dell'Agglomerato di Latina Scalo, che ricomprende territori dei Comuni di Latina, Sermoneta e Sezze, per includere in esso tutte le aree con destinazione ad attività produttiva site in Sezze Scalo, tra cui quelle sopra identificate, secondo la previsione del P.R.G. del Comune di Sezze approvato, e pubblicarli così come previsto dalla normativa vigente, per poi trasmetterli, unitamente alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 96/16, come comunicazione alla Regione Lazio – Assessorato Urbanistica;
- vista la Deliberazione CdA n.89 del 25/09/2017 con la quale è stata approvata la Variante non Sostanziale redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 9bis delle N.T.A. del P.T.C. vigente, di ampliamento dei confini e le dimensioni dell'Agglomerato di Latina Scalo – Comune di Sezze

comparto C1, con la rettifica del refuso di stampa evidenziato in premessa, costituita dai seguenti elaborati:

- RELAZIONE GENERALE
- INTEGRAZIONE N.T.A. VIGENTI
- INTEGRAZIONE N.T.A. ADOTTATE
- TAVOLA 6-LC -11 BIS – ZONIZZAZIONE
- TAVOLA 6-LC -21 – ZONIZZAZIONE

con mandato agli uffici consortili per la sua pubblicazione così come previsto dalla normativa vigente;

- considerato che la Variante non sostanziale approvata con citata deliberazione CdA n. 89/2017 è stata debitamente pubblicata presso il Comune di Latina, il Comune di Sermoneta ed il Comune di Sezze dal 24/02/2017 al 27/03/2017 e che entro il termine fissato del 12/04/2018 non sono pervenute osservazioni alla stessa;

- ritenuto opportuno dover provvedere alla formale approvazione della Variante non sostanziale in argomento, finalizzata al suo ulteriore corso;

- sentito il parere favorevole del Direttore Generale – DAT ;

- a voti espressi in forma palese, a maggioranza e con l'astensione del Consigliere Scaraggi;

DELIBERA

- le premesse sono parte integrante e sostanziale del deliberato;

- di prendere atto che entro i termini prescritti non sono pervenute osservazioni e pertanto confermare l'approvazione della Variante non sostanziale in argomento di cui alla citata deliberazione CdA n. 89/2017;

- di trasmettere la presente Deliberazione alla Regione Lazio - Dir. Reg. Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti - Area Piani Territoriali dei Consorzi Industriali, Subregionali e Piani di Settore, ed ai Comuni di Latina, Sermoneta e Sezze, per acquisirla in atti quale parte integrante, sostanziale e inscindibile del vigente P.T.C. dell'Ente;

- il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale n. 13/97.-

IL SEGRETARIO
Ing. Lorenzo Mangiapelo

IL PRESIDENTE
Comm. Carlo Scarchilli